

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0007893	09/08/2023

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSM - Direzione e Servizi Generali	122010101

OGGETTO: DSM - Accoglimento istanza per la fruizione del congedo parentale ex art. 42, c.5 del D.lgs. n.151/2001 e ss.mm. ii..

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20230008628 DEL 08/08/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

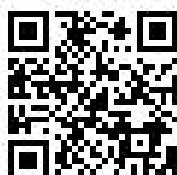
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **09/08/2023**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 09/08/2023 13:23



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: DSM - Accoglimento istanza per la fruizione del congedo parentale ex art. 42, c.5 del D.lgs. n.151/2001 e ss.mm. ii..

IL DIRETTORE F.F. DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE ASL BA

Vista la L. n.241/1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il D.lgs. n.502/92, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

Vista la L.R. Puglia n.36/1994, avente ad oggetto *“Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”*;

Vista la L.R. Puglia n.38/1994, avente ad oggetto *“Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

Visto il D.lgs. n.165/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la L.R. Puglia n.25/2006, avente ad oggetto *“Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”*;

Vista la L.R. Puglia n.39/2006 ed in particolare l'art. 5, relativo all'istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

Visto il D.lgs. n.33/2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, così come recentemente modificato dal D.lgs. n.97/2016;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.2798 del 30/12/2009;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.504 del 29/04/2020 di approvazione del *“Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”* integrata dalla **Deliberazione del Direttore Generale n.2182 del 06/12/2021;**

Vista la nota, acclarata al prot. n.36743/2023 del 28/04/2023, a firma della Direzione Strategica, con la quale è stato conferito al Direttore UOC SPDC PO della Murgia, Dr. Guido Di Sciascio, l'incarico di sostituzione del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, a decorrere dal 01/05/2023.

Premesso che

- con istanza acquisita agli atti al prot. n. 60713/2023 del giorno 28/07/2023 e successivamente integrata dall'istanza di cui al prot. n. 62876/2023 del giorno 08/08/2023, il dipendente in servizio presso il DSM-Bari, identificato nel File Privacy allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e non soggetto a pubblicazione, ha richiesto di poter fruire del **congedo parentale e della relativa indennità, ex art. 42, c. 5 del D.lgs n.151/2001 e ss.mm.ii., dal giorno 07/08/2023 al giorno 14/10/2023, per un totale di n. 69 giorni**, per assistere il proprio familiare convivente, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, le cui generalità sono agli atti di questo ufficio;
- alla predetta istanza il dipendente ha allegato, in copia autocertificata, il verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap del 18/10/2021 (relativo alla visita definita in data 13/10/2021), da cui risulta che il familiare è stato riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, L. n.104/92 e ss.mm.ii., **rivedibile ad ottobre 2023;**

Considerato che

- il dipendente ha dichiarato che a nessun altro avente diritto è riconosciuto il diritto di fruire del congedo in argomento e dei permessi di cui all'art. 33, comma 3 della L. n. 104/92 per l'assistenza al medesimo portatore di handicap;
- il dipendente ha dichiarato di aver già fruito del medesimo congedo retribuito per assistere il medesimo soggetto per giorni 388;
- il dipendente, ai sensi di legge e sotto la propria responsabilità, ha altresì dichiarato che la portatrice di handicap:
 - è con lui convivente;
 - non è ricoverata a tempo pieno;
 - non è lavoratrice;
 - è in stato di handicap in situazione di gravità, giusta verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap del 18/10/2021 (relativo alla visita definita in data 13/10/2021); il dipendente ha altresì dichiarato che dalla data di emissione della certificazione predetta, il giudizio sulla gravità dell'handicap non è stato modificato o revocato;
 - è vedova;
 - che il padre e la madre della disabile grave sono entrambi deceduti;

Rilevato che il Dirigente Responsabile dell'Area ha preso visione del congedo in parola;

Visto l'art.42, c.5 del D.Lgs n.151/2001 e ss.mm.ii., nonché le modifiche ed integrazioni alla Legge n.104/1992;

Vista la nota dell'A.G.R.U., di cui al Prot. n. 61326 del 24/09/2021, con la quale si forniscono indicazioni operative per la corretta movimentazione del Fascicolo Personale del dipendente, trasmettendo all'Ufficio Trattamento Economico ogni provvedimento inerente la concessione dei differenti istituti contrattuali relativi allo stato giuridico del personale;

Dato atto del tetto massimo complessivo per l'anno 2023 della retribuzione per congedo straordinario e dei relativi contributi obbligatori a carico delle Pubbliche Amministrazioni eroganti, di cui alla **circolare INPS n. 11 del 01/02/2023**;

Richiamato il Regolamento Aziendale sulla concessione del congedo retribuito parentale per assistenza dei familiari portatori di handicap grave ex art. 42, c.5 del D.lgs n. 151/2001 e ss.mm.ii., approvato con Deliberazione del Direttore Generale n.0886 del 03/06/2015;

Considerato che il dipendente, durante il periodo di congedo, ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative e che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; il predetto periodo, inoltre, è utile ai soli fini del trattamento di pensione, con versamento della contribuzione a carico dell'Ente e che lo stesso, invece, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e della contribuzione TFS/TFR, come previsto ex art.42, c.5-*quinquies* del D.lgs n.151/2001 e ss.mm.ii (cfr. Circolare INPDAP n. 2 del 10/01/02; Circolare INPDAP n. 22 DEL 28/12/2011);

Evidenziato che, come precisato dal Regolamento Aziendale il congedo in oggetto non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco dell'intera vita lavorativa.

Precisato che il congedo in argomento può essere utilizzato continuativamente, anche per l'intera durata (o per la durata residua se già utilizzato in parte dallo stesso lavoratore o altri familiari per il medesimo soggetto con handicap grave), o frazionatamente, a condizione che tra un periodo e l'altro di congedo vi sia effettiva ripresa lavorativa.

Considerato che il dipendente deve comunicare, immediatamente e per iscritto all'Ufficio che si occupa della istruttoria, ogni modifica delle situazioni di fatto e di diritto dichiarate al momento della richiesta e determinanti ai fini della concessione del congedo in oggetto;

Dato atto che sussistono i presupposti di legge per la concessione del congedo straordinario richiesto;

Tutto quanto premesso,

D E T E R M I N A

Di concedere al dipendente di questa Azienda Sanitaria, in servizio presso il DSM, identificato nell'allegato "File Privacy", non soggetto a pubblicazione, il beneficio della fruizione **congedo parentale per gravi motivi e della relativa indennità, ex art. 42, c. 5 del D.lgs n.151/2001 e ss.mm.ii., dal giorno 07/08/2023 al giorno 14/10/2023 per un totale di n.69 giorni, per l'assistenza al proprio familiare convivente, portatore di handicap in situazione di gravità accertato ai sensi dell'art. 4, c.1 della L. n. 104/1992 e ss.mm.ii.;**

Di dare atto che l'adozione della presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Azienda;

Di dichiarare il presente Provvedimento immediatamente esecutivo;

Di trasmettere copia del Provvedimento all'Area Gestione Risorse Umane-U.O. Trattamento Giuridico Economico Previdenziale per gli adempimenti consequenziali e di competenza;

Di trasmettere il presente Provvedimento al dipendente ed alla Struttura Complessa di appartenenza al fine di informare l'Ufficio Rilevazione Presenze, nonché di alimentare il fascicolo personale della stessa.

Di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 — quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO — tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, D.lgs. n.165/2001.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	
-----------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Covella Antonio	 Firmato digitalmente il 08/08/2023 18:40
Direttore/Responsabile di Struttura	Di Sciasco Guido	 Firmato digitalmente il 09/08/2023 11:48